



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 45 del 13 Novembre 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.11.2019, N. APL/AIE/73

Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità- Approvazione Avviso ai sensi dell'art.4, comma 3 della L.R. 44/2013. 5

RISOLUZIONI -MOZIONI

RISOLUZIONE 08.10.2019, N. 17

Criticità reparti Ospedale San Pio da Pietrelcina di Vasto..... 16

MOZIONE 08.10.2019, N. 3

Istituzione Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS). 19

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 12.11.2019, N. DPE015/90

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007. LOTTO 1: CASSE ADX e BDX in Comune di CHIETI..... 23

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE

SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 07.11.2019, N. DPF013/119

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO- Approvazione graduatoria finale..... 25

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n. 7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A" ORDINE DIPAGAMENTO a favore di Lazzaro Maria Vittoria di indennità accertata a suo favore (beni frazionati). Indennità di espropriazione proposta nel p.p.e., accettazione ex art. 20, comma 5, del D.P.R 8 giugno 2001 n. 327.	30
COMUNE DI CIVITELLA ROVETO	
Graduatoria bando 2018 E.R.P.	32
COMUNE DI PESCARA	
Decreto di Espropriazione n. 4 del 29/10/2019 relativo ai lavori di Riqualificazione e messa in sicurezza di Via Prati - 20 stralcio.	33
AGENZIA DEL DEMANIO	
Avviso pubblico. Bando di concessione di fabbricati appartenenti al patrimonio dello stato. Invito a offrire.	45
TERNA – RETE ITALIA	
Decreto di variante nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano Dei Marsi e Cerchio. Decreto n. 239/EL-239-198-2013.	66
E-DISTRIBUZIONE	
Ricostruzione elettrodotto MT 20 kv in cavo aereo ed interrato "Collarmele D52049457", nei Comuni di Collarmele e Cerchio (AQ). LOTTO 1.	74

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI


CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.11.2019, N. APL/AIE/73

Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità- Approvazione Avviso ai sensi dell'art.4, comma 3 della L.R. 44/2013.

Repertorio APL/AIE/73/2019 del 05/11/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**Oggetto: OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ- Approvazione Avviso ai sensi dell'art.4, comma 3 della L.R. 44/2013****Premessa**

VISTA la legge regionale del 25 novembre 2013 n. 44 ed, in particolare :

- l'art.1, che ha istituito presso la Giunta Regionale l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità;
 - l'art. 4, comma 1, che stabilisce che l'Osservatorio è nominato dal Consiglio regionale ha durata pari a quella della Legislatura e stabilisce la composizione dell'Osservatorio;

- l'art. 4, comma 2, che dispone che l'Osservatorio è composto da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali che svolge le funzioni di presidente;
- b) il direttore della Direzione della Giunta regionale competente in materia di politiche sociali o suo delegato;
- c) il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Abruzzo o suo delegato;
- d) un rappresentante delle Province designato dall'Unione Province Italiane (U.P.I.);
- e) sette membri in rappresentanza delle associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
- f) un membro in rappresentanza del Forum Terzo Settore - Abruzzo dallo stesso indicato;
- g) un membro nominato congiuntamente dalle Aziende USL.

- l'art. 4, comma 3, che prevede che la nomina è preceduta da un Avviso pubblicato dal Servizio competente.

CONSIDERATO che la nomina dei componenti di cui alle lettere a) b) c), d) f), e g) dell'art. 4 della L.R. 44/2013 sono già chiaramente individuati dalla legge, e l'avviso pubblico si rende necessario al solo fine di individuare i componenti di cui alla lettera e) della L.R. 44/2013.

VISTA la risoluzione n.10/V del 113/06/2019 adottata dal Consiglio regionale che impegna la Giunta regionale ad avviare l'iter per la nomina dei componenti l'Osservatorio delle persone con disabilità ai sensi della L.R. 44/2013.

VISTA la nota del Servizio Affari Assembleari e Commissioni prot. n. 13713 del 24.10.2019 con cui la Conferenza dei Capigruppo, nel corso della riunione del 22/10/2019 ha ritenuto di procedere alla pubblicazione di un Avviso rivolto alle Associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale, affinché indichino un proprio rappresentante in seno all'Osservatorio e ha stabilito che il termine di presentazione delle suddette designazioni fosse di 15 gg dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT.

SI PROPONE

- di approvare l'Avviso e i relativi allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai fini della presentazione delle designazioni da parte delle Associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale di un proprio rappresentante in seno all'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- di disporre che per la presentazione delle designazioni sia assegnato un termine pari a 15 gg. dalla pubblicazione sul BURAT.
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- e. VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di

ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”;

- f. VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- g. VISTO l’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012 e smi.;

DETERMINA

1. di approvare l’Avviso e i relativi allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai fini della presentazione delle designazioni da parte delle Associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale, di un proprio rappresentante in seno all’Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità;
2. di disporre che per la presentazione delle designazioni sia assegnato un termine pari a 15 gg. dalla pubblicazione sul BURAT;
3. di disporre la pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito Istituzionale del Consiglio regionale;

Elenco allegati:

Oggetto

AVVISO OSSERVATORIO DISABILITA'

allegato A

allegato B)

Impronta

3a670ba6f026f0ea6732bd5597f1ddea5480588a0252aabe8d42cbca07b6366b

4e5038ebd2c2b78a473fc6f8998c3f0183c5479144021576e0dac44bf5ac715e

6a5c3c4286b16cd950f45caa262bfd73b1b13527fc51f751e8585094fed6850

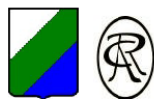
Il dirigente della struttura

GIOVANNI GIARDINO

Firmato digitalmente da GIOVANNI
GIARDINO
Data: 2019.11.05 13:13:13 +01'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Avviso

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ**Art. 1**
(Finalità)

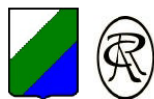
1. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni, termini e modalità per la presentazione delle designazioni da parte delle associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai fini della nomina di sette membri in seno all'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità
2. La presentazione delle designazioni non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggi o classificazioni di merito.

Art. 2
(Composizione dell'Osservatorio e durata in carica)

1. L'Osservatorio è composto da:
 - a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali che svolge le funzioni di presidente;
 - b) il direttore della Direzione della Giunta regionale competente in materia di politiche sociali o suo delegato;
 - c) il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Abruzzo o suo delegato;
 - d) un rappresentante delle Province designato dall'Unione Province Italiane (U.P.I.);
 - e) sette membri in rappresentanza delle associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
 - f) un membro in rappresentanza del Forum Terzo Settore - Abruzzo dallo stesso indicato;
 - g) un membro nominato congiuntamente dalle Aziende USL.
2. L'Osservatorio è nominato dal Consiglio regionale e ha durata pari a quella della Legislatura regionale.

Art. 3
(Compiti dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio ha i seguenti compiti:



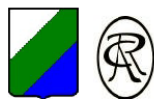
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

- a) studio e analisi della condizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie e delle conseguenti azioni volte a garantire i diritti sanciti dalla Convenzione ONU, avvalendosi anche della collaborazione di quelle forze sociali e culturali che già operano nel settore, al fine di utilizzare tutte le esperienze e conoscenze presenti nella comunità regionale;
- b) rilevazione dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità ed analisi della corrispondenza dei medesimi con la piena soddisfazione dei diritti della Convenzioni ONU, anche al fine di acquisire tutti gli elementi conoscitivi utili alla programmazione;
- c) studio e analisi della qualità dei servizi erogati a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie sulla base degli standard definiti;
- d) formulazione di pareri e proposte agli organi regionali in materia di disabilità, anche su richiesta della Giunta regionale o della competente Commissione consiliare;
- e) promozione della conoscenza dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie anche con l'attivazione di forme di collaborazione con il mondo della scuola e del lavoro e con azioni di sensibilizzazione della società civile;
- f) collaborazione con le istituzioni locali per la realizzazione di iniziative a favore dei disabili fornendo la necessaria assistenza tecnica;
- g) studio della normativa e dei regolamenti, vigenti e in approvazione, sull'aderenza ai principi della convenzione ONU;
- h) rilevazione, studio, analisi e promozione dell'attuazione dell'[art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328](#) (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

Art. 4

(Cause ostative)

1. Non possono essere nominati quali membri dell'Osservatorio coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come di seguito riportate:
 - a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
2. Non possono essere nominati coloro i quali sono stati condannati in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Ai membri dell'Osservatorio non spetta alcun compenso e rimborso spese.

Art. 6

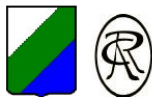
(Sede e organizzazione)

1. L'osservatorio ha sede presso la Giunta regionale.
2. La Giunta regionale con proprio atto disciplina il funzionamento dell'Osservatorio individuando la struttura regionale di supporto.

Art. 7

(Termine e modalità per la presentazione delle designazioni)

1. Possono inviare la designazione di un proprio rappresentante a membro dell'Osservatorio le associazioni rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, **purchè iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato o nel registro delle associazioni di promozione sociale.**
2. La designazione redatta su carta intestata dell'associazione, deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

- invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
 - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio 1
 - consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, entro il termine di cui al comma 1
3. La designazione deve essere corredata dei seguenti documenti:
- **curriculum vitae** del soggetto designato redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, in cui siano resi ostensivi i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>);
 - **dichiarazione sostitutiva** resa dal soggetto designato ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", **secondo il modello allegato B)**, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
4. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
5. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
6. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Designazione a membro dell'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità**".

Art. 8

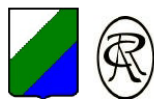
(Istruttoria delle designazioni)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) della L. 241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, trasmette al Presidente del Consiglio regionale, delegato alla nomina ai sensi dell'art. 142, comma 3, del Regolamento per il lavoro del Consiglio Regionale ai fini della nomina, le designazioni.

Art. 9

1 (NOTA BENE: 1) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; 2) l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di

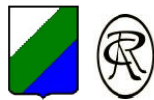
richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; 3) in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; 4) nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; 5) il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; 6) ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

(Dati personali)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per l'elezione a membro dell'Osservatorio.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A"**DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE AI FINI DELLA NOMINA A AMEMBRO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Al Consiglio regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed Europei
Ufficio Affari Istituzionali
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L'Aquila
Pec : protocollo@pec.crabruzzo.it

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a _____ il _____

Legale rappresentante dell' _____ (*specificare la denominazione per esteso dell'associazione*)

con sede in Via _____, n. _____

tel. cell _____ mail _____

mail pec _____

iscritta al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato al n. _____

Oppure

iscritta al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale al n. _____

Designa

Il/la Sig./Sig.ra _____ quale proprio rappresentante ai fini della nomina a membro dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità-

A tal fine allega:

- Dichiarazione sostitutiva, di cui all'allegato B) del Bando, del designato/a
- curriculum vitae del designato/a

Data _____

Firma _____

ALLEGATO "B"
 DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE AI FINI DELLA NOMINA A MEMBRO
 DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON
 DISABILITÁ

Al Consiglio regionale dell'Abruzzo
 Servizio Affari Istituzionali ed
 Europei
 Ufficio Affari Istituzionali
 Via Michele Iacobucci, 4
 67100 L'Aquila
 Pec : protocollo@pec.crabruzzo.it

Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a _____ il _____
 residente _____, Via _____, n. _____
 tel. cell _____ mail _____
 mail pec. _____

accetta la designazione dell'Associazione _____ ai fini della nomina a membro dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilitÁ e sotto la propria responsabilitÁ, consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsitÁ negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non piÁ rispondenti a veritÁ - punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia, attesta la veridicitÁ delle affermazioni contenute nel presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell' art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/ 12/ 2000

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui di cui all'art.7, comma 1 del Dlgs.235/ 2012;
- di non essere stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.
- * di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione e di impegnarsi, in caso di nomina, a comunicare l'incarico al proprio datore di lavoro ai sensi dell'art.53 del TUPI del Dlgs 165/ 2001 o (Specificare l'amministrazione presso cui presta servizio) _____
 ovvero
- * di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 9 dell'Avviso

Luogo e data

IL DICHIARANTE

RISOLUZIONI - MOZIONI

V COMMISSIONE
 "SALUTE, SICUREZZA SOCIALE, CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"

RISOLUZIONE 08.10.2019, N. 17

Criticità reparti Ospedale San Pio da Pietrelcina di Vasto**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

V COMMISSIONE
 "Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

XI LEGISLATURA

SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2019

Presidente: Mario Quagliari

Consigliere Segretario: Simone A. Angelosante

	ASS.		ASS.
Angelosante A. Simone		Pepe Dino	
Blasioli Antonio		Quagliari Mario	
Cipolletti Marco		Quaresimale Pietro	
D'Amario Daniele		Santangelo Roberto	
La Porta Antonietta		Scoccia Marianna	X
Mariani Sandro		Smargiassi Pietro	
Montepara Fabrizio		Stella Barbara	
Paolucci Silvio		Taglieri Sclocchi Francesco	

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Angelosante più delega Quaresimale.

RISOLUZIONE N. 17/Quinta Commissione

OGGETTO: "Criticità reparti Ospedale San Pio da Pietrelcina di Vasto"

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 17 del 24 settembre 2019 a firma del Cons. Smargiassi recante: "Criticità reparti Ospedale San Pio da Pietrelcina di Vasto";

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i consiglieri: Quaglieri, Angelosante più delega Quaresimale, La Porta, Montepara, D'Amario, Smargiassi, Stella, Cipolletti, Taglieri, Paolucci e Mariani.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

Premesso che

- L'Ospedale San Pio di Vasto registra ormai da tempo una cronica carenza di medici anestesisti che ha, di fatto, messo in crisi tutto il sistema delle operazioni e interventi in sala operatoria consentendo solo interventi programmati
- Detta carenza ha negli effetti penalizzato malati che si trovavano in lista di attesa da diverso tempo, costringendo gli stessi, in alcuni casi, a recarsi altrove per far fronte alla necessità di intervento, creando mobilità passiva con grave danno in termini economici per la ASL 2
- Nel recente passato la Asl Lanciano Vasto Chieti ha avviato un progetto per la riorganizzazione delle sale operatorie e per l'impiego più funzionale degli anestesisti che avrebbe dovuto garantire, almeno nelle intenzioni, le attività in ordine di priorità e contenere le liste di attesa. Per fare fronte alla carenza di anestesisti in organico, la stessa ASL è stato pubblicato un avviso interno per acquisire la disponibilità di anestesisti a svolgere turni aggiuntivi. La stessa Asl Lanciano Vasto Chieti ha espletato concorsi pubblici e ha avuto dalla Regione Abruzzo l'autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato otto anestesisti; tuttavia, di questi solo due hanno preso servizio, altri quattro hanno dato la disponibilità, ma non sono entrati in servizio, i restanti due hanno rinunciato, con esaurimento della graduatoria.
- I citati provvedimenti però non hanno dato gli effetti sperati in ragione del fatto che, da sommarie informazioni assunte, dallo scorso lunedì 23 settembre il reparto di Day Surgery dell'Ospedale di Vasto San Pio da Pietrelcina ha smesso di effettuare interventi per carenza di anestesisti e parrebbe ormai prossima la soppressione del reparto che nei fatti risulta già in corso.
- A ciò aggiungasi che a seguito della prematura scomparsa del Dott. Roberto Buzzelli, stimato professionista e primario del reparto Otorinolaringoiatria, anche il reparto di Otorinolaringoiatria sconta le gravi conseguenze della mancata sostituzione del primario nonostante siano trascorsi oltre due mesi dalla morte del dott. Buzzelli.

Considerato che

- Già nella passata legislatura il sottoscritto ebbe più volte ad evidenziare la necessità di un cambio di passo da parte della politica regionale al fine di mantenere effettivamente operante e funzionale il presidio vastese che, al contrario, vive ripetutamente, ormai da anni, situazioni di continuo ridimensionamento e carenze di servizi che non possono essere tollerate anche alla luce del ruolo che l'Ospedale San Pio svolge per tutto il territorio vastese, anche per le aree più

svantaggiate del medesimo territorio.

- Risulta inaccettabile che un presidio così importante per un territorio così ampio abbia reparti in cui non si provvede a nominare il primario; risulta altrettanto inaccettabile che un reparto quale il Day Surgery, inaugurato in pompa magna dal Governo regionale a guida PD meno di un anno fa, rischi la chiusura per carenza di personale.
- È necessario e non più procrastinabile procedere con atti immediati e concreti per porre rimedio alle carenze sopra palesate

Per tutto quanto sopra

SI IMPEGNA

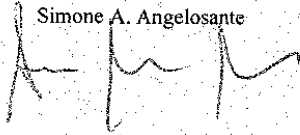
Il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta regionale preposto:

- 1) A procedere con le necessarie iniziative affinché venga disposta la nomina in urgenza almeno di due anestesisti da destinare al reparto Day Surgery, anche nell'ottica di scongiurare la chiusura del neonato reparto;
- 2) A procedere con la nomina del nuovo primario del reparto di Otorinolaringoiatria, ruolo che come detto risulta vacante da oltre due mesi, ricorrendo ove del caso all'ipotesi di mobilità interna.

F.to

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

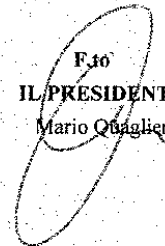
Simone A. Angelosante



F.to

IL PRESIDENTE

Mario Quagliari



MOZIONE 08.10.2019, N. 3

Istituzione Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XI LEGISLATURA

SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2019

Presidente: Mario Quagliari

Consigliere Segretario: Simone A. Angelosante

	ASS.		ASS.
Angelosante A. Simone		Pepe Dino	
Blasioli Antonio		Quagliari Mario	
Cipolletti Marco		Quaresimale Pietro	
D'Amario Daniele		Santangelo Roberto	
La Porta Antonietta		Scoccia Marianna	X
Mariani Sandro		Smargiassi Pietro	
Montepara Fabrizio		Stella Barbara	
Paolucci Silvio		Taglieri Sclocchi Francesco	

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Angelosante più delega Quaresimale.

MOZIONE N. 3/Quinta Commissione

OGGETTO: *“Istituzione Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS)”*

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Mozione n. 3 del primo ottobre 2019 a firma dei Cons. Quagliari e Testa recante: *“Istituzione Gruppo di lavoro per l’approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell’Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS)”*;

Richiamato l’Art. 150 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

Udita l’illustrazione del proponente;

Visto l’emendamento n. 1 approvato a maggioranza regolamentare;

all’unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i consiglieri: Quagliari, Quaresimale, Angelosante, La Porta, Montepara, D’Amario, Smargiassi, Stella, Cipolletti, Taglieri, Paolucci, Pepe e Blasioli.

L’APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

PREMESSO che:

- La sindrome fibromialgica o FIBROMIALGIA è una malattia neurologica riconosciuta dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS) nel 1992 con la cosiddetta Dichiarazione di Copenaghen e inclusa nella decima revisione dell’*International statistical classification of diseases and related health problems (ICD-10, codice M79-7)*.
- In Italia, secondo prevalenti studi in materia, tale patologia colpisce circa 2/3 milioni di persone, in particolare, donne.
- La fibromialgia è una sindrome dolorosa cronica da sensibilizzazione centrale caratterizzata dalla disfunzione dei circuiti neurologici preposti all’elaborazione degli impulsi provenienti dalle afferenze del dolore (nocicettive) dalla periferia al cervello. Si manifesta con dolore muscolo-scheletrico diffuso e con la presenza di specifiche aree dolorose alla digito-pressione (*tender points*), affaticamento costante, mal di testa, vescica iperattiva, dismenorrea, ipersensibilità al freddo, sindrome delle gambe senza riposo, intorpidimento, formicolio atipico, prurito, sensazione di pressione e di stringimento, allodinia, scarsa resistenza all’esercizio fisico e una generale sensazione di debolezza.

- Frequentemente, si manifestano anche altri sintomi come astenia, insonnia con prolungati risvegli notturni, disturbi cognitivi e tante altri sintomi.

CONSIDERATO che:

- La fibromialgia è, quindi, una malattia a tutti gli effetti che, necessita di terapie, di prescrizioni farmacologiche e di trattamenti multidisciplinari, considerata la presenza nei soggetti affetti da tale patologia, tra l'altro, della presenza costante del dolore.
- Tale malattia, seppur, non invalidante al 100%, è pur sempre, una malattia ad alto impatto sociale, limitando, la persona colpita nello svolgimento della propria attività lavorativa, sociale e familiare.
- Nonostante tali peculiarità, la fibromialgia non è riconosciuta come malattia cronica ed invalidante, pertanto, necessita di un percorso di attenzione, sensibilizzazione che approda al riconoscimento di tale "patologia" sia da un punto di vista delle normative vigenti in materia di malattie croniche e invalidanti, sia di quelle relative all'ambito lavorativo e di invalidità civile, affinché le persone affette possano veder riconosciuti i propri diritti.

RILEVATO che:

- secondo il dettato costituzionale di cui all'articolo 32: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.."*;
- appare, di tutta evidenza, l'obbligo dello Stato di riconoscere anche a chi soffre di fibromialgia, le cure, le spese mediche e gli esami diagnostici necessari, così come per altre malattie invalidanti.
- Alcune Regioni, hanno legiferato in materia, ma occorre una strategia non unicamente regionale, di più ampio respiro sia a livello nazionale che comunitario, al fine del riconoscimento e dell'inserimento nelle patologie che danno diritto all'esenzione, a prestazioni sanitarie idonee, all'individuazione di strutture sanitarie idonee e specializzate;
- Occorre un procedimento legislativo per l'inserimento nel nomenclatore del Ministero della Salute della fibromialgia;
- Considerato che tra le patologie strettamente collegate alla fibromialgia vi sono anche: l'Encefalomielite mialgica (ME/CFS) o Sindrome da fatica cronica e la Sensibilità chimica multipla (MCS);

Considerato che nei predetti casi l'ammalato, esposto a tali sostanze anche in piccolissime quantità, del tutto innocue per la maggior parte della popolazione, presenta reazioni che possono assumere carattere di urgenza e che, quindi, le strutture ospedaliere devono essere preparate ad accogliere e a

trattare il paziente affetto da MCS;

- ↳ Ritenuto necessario istituire un Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS);

Tutto ciò premesso e considerato, si

IMPEGNA

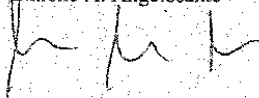
Il Presidente della Giunta ad assumere tutte le iniziative affinché intervenga sul piano politico istituzionale per:

istituire un Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS) presso l'Assessorato alla Sanità, composto dai rappresentanti delle Asl e delle associazioni di carattere nazionale.

F.to

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

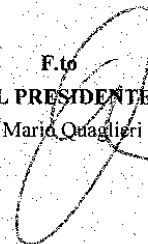
Simone A. Angelosante



F.to

IL PRESIDENTE

Mario Quagliari



DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 12.11.2019, N. DPE015/90

D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007. LOTTO 1: CASSE A_{DX} e B_{DX} in Comune di CHIETI.



Il Presidente - Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico

D.L. 133/2014, art.7 c. 2 - D.L. 91/2014, art. 10, convertito in L. 116/2014

ACCORDO DI PROGRAMMA del 04.11.2015

tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo

PEC: commissario.d91@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPE 015/90 DEL 12/11/2019
DIPARTIMENTO: DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
SERVIZIO: GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO. e C.R.T.A.

Oggetto: D.L. n. 91 del 24.06.2014, art. 10, e D.L. n. 133 del 12.09.2014, art. 7, comma 2 - Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni". CUP: J34H15001780007. **LOTTO 1: CASSE A_{DX} e B_{DX} in Comune di CHIETI.**

*DETERMINAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIO E ASSERVIMENTO DITTA 17
(ARTT. 20 E 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327)*

DITTA N. 17 - N. Piano 3021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

O M I S S I S

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) in via definitiva le indennità di espropriazione e asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di che trattasi a favore della seguente ditta :

Ditta 17 - N. piano 3021: 1) D'ONOFFRIO Maria Assunta nata a SCONTRONE il 15/08/1960 (DNFMSS60M55I543C) - Proprieta` per 1/2; 2) MANCINI Anna Maria nata a AVEZZANO il 12/10/1956 (MNCNMR56R52A515S) - Proprieta` per 1/2 bene personale. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Chieti al foglio 50, p.lle 41, 42, 43 e 4285. Superficie di esproprio mq 8.843, superficie da asservire mq 51.951. L'area oggetto di esproprio ed occupazione temporanea ricade nel vigente PRG del Comune di Chieti in Zona Agricola .

Totale indennità di esproprio e servitù da liquidare pari ad Euro 169.410,68 (Euro centosessantanovemilaquattrocentodieci/68).

- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001 la somma da liquidare **non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo d'imposta** trattandosi di area che non ricade nel vigente PRG del Comune di Chieti in zona omogenea tipo A-B-C-D di cui al D.M. 2/04/1968;
- 3) di dare atto che l'ammontare delle somme da corrispondere, oggetto del presente provvedimento, pari a complessivi € **169.410,68** trova corrispondenza nei limiti definiti sul Capitolo contabilità speciale Commissariale n. **5998** alla voce "b.05 Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili" del quadro economico del progetto esecutivo approvato con decreto n. 15 del 18.10.2017 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;
- 4) Di provvedere ai sensi dell'art. 22bis comma 3 del DPR 327/01 alla liquidazione e pagamento di un acconto dell'80% dell'indennità di cui al precedente punto 1) distinte come di seguito:
 - 1) **D'ONOFRIO Maria Assunta** nata a SCONTRONE il 15/08/1960 (DNFMSS60M55I543C) - Proprietà per 1/2, pari ad € 84.705,34, da corrispondere al procuratore Sig. Tommaso Valignani, in premessa;
 - 2) **MANCINI Anna Maria** nata a AVEZZANO il 12/10/1956 (MNCNMR56R52A515S) - Proprietà per 1/2, pari ad € 84.705,34;
con successivo provvedimento Commissariale di Verifica del Titolo di Spesa (VTS);
- 5) la presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio e o asservimento resta fissa e invariabile nella misura della somma e distinzione di cui al precedente punto 4);
- 6) Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 33/2013.

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE PESCARA
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)
(firmato digitalmente)

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE
SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

DETERMINAZIONE 07.11.2019, N. DPF013/119

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO- Approvazione graduatoria finale.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 119/DPF013

del 7/11/ 2019

DIPARTIMENTO: LAVORO - SALUTE

SERVIZIO: Politiche per il Benessere Sociale - DPF013

UFFICIO: Politiche per la Famiglia e le Nuove Generazioni

OGGETTO: PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO- Approvazione graduatoria finale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- ✓ Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il

parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

- ✓ la decisione della Commissione Europea N. C(2017)5838 finale del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che approva il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- ✓ la DGR n.841 del 9.11.2018 "Presenza d'atto da parte della Giunta regionale della Decisione di Esecuzione della Commissione C (2018)5560 del 14 agosto 2018, recante: "che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo in Italia";
- ✓ la DGR n.395 del 18.7.2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FESR e POR FSE ABRUZZO 2014;
- ✓ la DGR 2 febbraio 2019 n.67, in cui si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021 e si approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- ✓ la DGR 23 luglio 2018 n.526, recante <<POR FSE 2014-2020 – "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020>>;
- ✓ la Determinazione direttoriale n. DPA/423 dell'11.12. 2018 recante "2° aggiornamento tecnico (versione dicembre 2018) del Piano Operativo FSE 2018-2020", approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018;
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo –Si.Ge.Co di cui alla DGR 395 del 18.07.2017 – versione 4.0 – Novembre 2018;
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 – dicembre 2018;

Giunta Regionale d'Abruzzo

- Premesso** che il Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con D.G.R. 23 luglio 2018, n.526, contiene la Scheda di Intervento n.24 "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo", relativa all'Asse II Inclusion sociale" (OT9), Tipologia di Azione 9.7.1 "Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community", con una dotazione finanziaria di € 2.280.000,00;
- Dato atto** che con Determinazione dirigenziale n. 33/DPF013 del 25 marzo 2019 sono stati approvati l'Avviso pubblico e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all'intervento "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo" a valere sul PO FSE Abruzzo 2014-2020 per il finanziamento di progetti, promossi da una pluralità di soggetti in un partenariato pubblico-privato governati e coordinati dagli Ambiti Distrettuali Sociali, aventi l'obiettivo di avviare ed accompagnare nelle diverse fasi, almeno quattro centri di aggregazione sociale e di servizi sociali, educativi e per il lavoro, capaci di autosostenersi nel medio periodo nell'intercettare opportunità di lavoro e promozione di impresa;
- Preso atto** - che in data 26/03/2019 è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo" a valere sul PO FSE Abruzzo 2014-2020, con scadenza del termine per la presentazione delle candidature fissata al giorno 27/05/2019, poi successivamente prorogata con Determinazione dirigenziale DPF013/58 del 21.05.2019 alla data dell'01.07.2019;
- che al termine della scadenza fissata, sono pervenute n. 7 proposte progettuali acquisite in formato elettronico dalla piattaforma informatica della Regione Abruzzo;
- Dato atto** che con Determinazione direttoriale n. DPG/271 del 3/09/2019 è stata costituita la Commissione preposta alla ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso;
- Visti** il verbale di ammissibilità delle istanze e i verbali nn.1-2-3-4 e 5, relativi alla valutazione di merito delle istanze pervenute, redatti dai componenti della sopra richiamata commissione, nominata con Determinazione Direttoriale n. DPF/271 del 3/09/2019, con allegata la graduatoria finale;
- Preso atto** della check list (Allegato 9) avente esito positivo trasmessa dal controllo di I livello con nota prot.n. RA284930 del 11/10/2019 a seguito della verifica di selezione delle operazioni;
- della check list (Allegato 10) avente esito positivo trasmessa dal controllo di I livello e acquisita al prot.n. RA311172 del 07/11/2019 a seguito delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000;

Ritenuto pertanto, di approvare i Verbali di valutazione di merito con allegata la graduatoria finale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere all'accertamento di € 1.938.000,00, ai sensi del D. Lgs 118/2011, Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", sui pertinenti capitoli di entrata del Bilancio 2019-2020-2021, come di seguito ripartito

Asse	Ob. Spec	Azione	Cap.44100/1E FSE (50%) 4.02.05.04.001	Cap.44101/1E F.d.R. (35%) 4.02.01.01.000	Totale	Anno
2	9.7	9.7.1	€ 456.000,00	€ 319.200,00	€ 775.200,00	2019
2	9.7	9.7.1	€ 456.000,00	€ 319.200,00	€ 775.200,00	2020
2	9.7	9.7.1	€ 228.000,00	€ 159.600,00	€ 387.600,00	2021
TOT					€1.938.000,00	

Ritenuto

di procedere all'impegno contabile della somma di € 2.280.000,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021, per gli importi di seguito specificati:

Assc	Azi one	Cap.52100/2 o FSE (50%)	Cap.52101/2 o F.d.R. (35%)	Cap.52102/2 o Fondo Re- gionale (15%)	Art./PDC	Totale	Anno
2	9.7. 1	€ 456.000,0 0	€ 319.200,00	€ 136.800,00	Art 20/ 2.04.24.01.00 0	€ 912.000,00	2019
2	9.7. 1	€ 456.000,0 0	€ 319.200,00	€ 136.800,00	Art 20/ 2.04.24.01.00 0	€ 912.000,00	2020
2	9.7. 1	€ 228.000,0 0	€ 159.600,00	€ 68.400,00	Art 20/ 2.04.24.01.00 0	€ 456.000,00	2021
TOT						€ 2.280.000,00	

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

9. di **approvare la graduatoria finale** come riportato nell'Allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente atto;
10. di **disporre l'accertamento** di € 1.938.000,00, ai sensi del D. Lgs 118/2011, Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", sui pertinenti capitoli di entrata del Bilancio 2019-2020-2021, come di seguito ripartito:

Asse	Ob. Spec	Azione	Cap.44100/1E FSE (50%) 4.02.05.04.001	Cap.44101/1E F.d.R. (35%) 4.02.01.01.000	Totale	Anno
2	9.7	9.7.1	€ 456.000,00	€ 319.200,00	€ 775.200,00	2019
2	9.7	9.7.1	€ 456.000,00	€ 319.200,00	€ 775.200,00	2020
2	9.7	9.7.1	€ 228.000,00	€ 159.600,00	€ 387.600,00	2021
TOT					€1.938.000,00	

3. di **procedere all'impegno contabile** della somma di € **2.280.000,00** sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021, per gli importi di seguito specificati:

Asse	Azi one	Cap.52100/2 o FSE (50%)	Cap.52101/2 o F.d.R. (35%)	Cap.52102/20 Fondo Regionale (15%)	Art./PDC	Totale	Anno
2	9.7.1	€ 456.000,00	€ 319.200,00	€ 136.800,00	Art 20/ 2.04.24.01.00 0	€ 912.000,00	2019
2	9.7.1	€ 456.000,00	€ 319.200,00	€ 136.800,00	Art 20/ 2.04.24.01.00 0	€ 912.000,00	2020
2	9.7.1	€ 228.000,00	€ 159.600,00	€ 68.400,00	Art 20/ 2.04.24.01.00 0	€ 456.000,00	2021
TOT						€ 2.280.000,00	

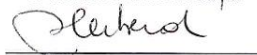
4. di **disporre la pubblicazione** del presente atto, comprensivo dell'Allegato elenco, sul sito internet regionale e sulla piattaforma informatica <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>;
5. di **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul sito della regione www.regione.abruzzo.it/europa e sul Burat;
6. di procedere ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza" del portale regionale;
7. di **notificare** agli organismi partecipanti di cui al sopra richiamato verbale, la comunicazione della graduatoria e degli importi finanziati;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento unitamente agli allegati e ai documenti afferenti:
- al DPA - Servizio Autorità di Gestione DPA011
 - al Servizio Vigilanza e Controllo DPG012;
 - al Servizio Risorse Finanziarie DPB006 e al Servizio Ragioneria Generale DPB008;
 - al Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP DRG003;
 - al Servizio Stampa DPA010;
 - al Dipartimento Lavoro - Sociale e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali ai sensi dell'art.16 comma 10, della L.R. n.7/2002.

Giunta Regionale d'Abruzzo

L'Estensore
Dott.ssa Marilena Angelozzi



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Neva Allibardi



Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Pasolite



Segue Allegato

ALL. 1

PO FSE 2014-2020 INTERVENTO N. 24 "AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO" - GRADUATORIA/IMPORTI FINANZIATI					
Progressivo- inserimento	RAGIONE SOCIALE	PUNTEGGIO	IMPORTO PROGETTO AMMESSO	IMPORTO FINANZIATO	FINANZIABILE/N ON FINANZIABILE
4078/19	ADS N. 18 "MONTESILVANO - COMUNE DI MONTESILVANO	81,0	€ 630.500,60	€ 570.000,00	FINANZIABILE
4104/19	ADS N.3 - ECAD COMUNE DI AVEZZANO	78,0	€ 651.800,00	€ 570.000,00	FINANZIABILE
4106/19	ADS N. 7 VASTESE - ECAD COMUNE DI VASTO	76,5	€ 627.566,00	€ 570.000,00	FINANZIABILE
4124/19	ADS N.24 "GRAN SASSO - LAGA" - ECAD COMUNITA' MONTANA DEL GRAN SASSO	75,0	€ 570.000,00	€ 570.000,00	FINANZIABILE
4105/19	ADS N. 12 SANGRO - AVENTINO - ECAD UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO	73,0	€ 593.400,00	€ 0,00	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
4106/19	ADS N.23 "FINO - CERRANO" - COMUNE DI SILVI	65,0	€ 570.000,00	€ 0,00	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE
4103/19	ADS N. 1 "L'AQUILA" - COMUNE DI L'AQUILA	60,0	€ 594.826,75	€ 0,00	NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

Giunta Regionale
 della Regione
 Abruzzo
 Ufficio Tecnico



PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n. 7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A" ORDINE DIPAGAMENTO a favore di Lazzaro Maria Vittoria di indennità accertata a suo favore (beni frazionati). Indennità di espropriazione proposta nel p.p.e., accettazione ex art. 20, comma 5, del D.P.R 8 giugno 2001 n. 327.

COMUNE DI L'AQUILA

Settore Opere Pubbliche e Sport

Determinazione dirigenziale n. 4087 del 09/10/2019

Oggetto: **Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".**

ORDINE DI PAGAMENTO a favore di Lazzaro Maria Vittoria di indennità accertata a suo favore (beni frazionati).

Indennità di espropriazione proposta nel p.p.e., accettazione ex art. 20, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

▪ che con la stessa deliberazione di Consiglio Regionale 06/06/2017 n. 93/5 è stato approvato il **Piano di Assetto Naturalistico** e da tale data:

- per gli effetti del vincolo sulla pianificazione urbanistica di livello comunale e sovracomunale riconosciuti dal comma 5 dell'art. 22 della legge regionale 21 giugno 1996 n. 38, diventa efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni specificati nel detto piano particolare d'esproprio;
- ai sensi e per gli effetti del precedente comma 4 dell'art. 22 della stessa legge regionale, diventa efficace anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per gli interventi pubblici e di pubblica utilità previsti nel P.A.N. stesso;

▪ che pertanto, dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data **06/06/2017**, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **06/06/2022**, salvo proroghe motivate; entro la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;

... *omissis*

▪ che con nota prot. 67451 del 26 giugno 2019 è stato formalmente acquisito dal tecnico incaricato il risultato di un frazionamento correttivo e/o integrativo di quello precedentemente rammentato;

Dato atto altresì che durante i precedenti atti del corrente procedimento espropriativo il soggetto componente dell'unità negoziale in oggetto è risultato intestatario catastale del/i bene/i espropriando/i elencato/i nella seguente tabella:

Riferimento: Piano particolare - Revisione da frazionamento - aggiornamento titoli, 30/11/2017, € 212.518,69

Comune	Tipo CAT	Sezione	Foglio	Alleg.	Mappale	Sub	Edific.?	Sup. Espr.	Indennità
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		2744	ex 1117/a	N	1.784,00	€ 8.563,20
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		2779	ex 193	N	25,00	€ 115,00
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		2797	ex 193	N	1.153,00	€ 5.583,80

▪ che in base ai dati accertati d'ufficio, dichiarati dai soggetti proprietari o possessori, nonché formalmente comunicati durante l'istruttoria per il/i bene/i sopra elencato/i è/sono state determinate le indennità d'esproprio complessive sotto elencate:

Descrizione indennità	Importo	Note
Indennità base - Valore venale	€ 13.982,00	
Soprasuoli	€ 280,00	

... *omissis* ...

Elenco indennità condivise

Nr. ord.	Titolare	Dettaglio	Indenn. provv.	Nr. prot. cond.	Data prot. cond.	Data ricez. cond.
1	Lazzaro Maria Vittoria		€ 14.262,00	103736	01/10/2019	01/10/2019
			€ 14.262,00			

Preso atto che con precedenti atti del corrente procedimento ... *omissis*...

▪ **che** di seguito e per scelte conseguenti:

1. con documento/verbale presentato al prot. 93783 del 01/10/2019, acquisito il 01/10/2019, sottoscritto da Lazzaro Maria Vittoria; le cui generalità saranno completamente declinate nell' "Allegato privacy" contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fornendo ogni altro dato per la determinazione di eventuali indennità aggiuntive, di eventuali conduttori degli immobili diversi dai proprietari, di eventuali diritti a rimborsi di imposte ecc..., ha fornito i dati ivi illustrati **accettando irrevocabilmente le indennità d'esproprio offerte e sopra tabellate;**

▪ **che** dal/dai detto/i verbale/i, dalle notizie e dai documenti integrativi forniti, ai fini dell'accertamento della proprietà, nei termini e modalità di cui all'art. 20 commi 6, 8 e 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, per tutti i beni oggetto di cessione ... *omissis* ...

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di dare atto** che, come già analiticamente illustrato nelle premesse per ogni cespite, l'indennità lorda dovuta di € 14.262,00 non è assoggettata a ritenuta di imposta sui redditi ex art. 35, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come introdotta e disciplinata dall'art. 11, commi 5, 6 e 7 della legge 30 dicembre 1991 n. 413, in base ai dati urbanistici richiesti e comunicati dal servizio comunale preposto;

2. **di ORDINARE** pertanto il pagamento a favore del seguente soggetto, meglio generalizzato nell'allegato privacy del presente provvedimento, riportante i dati personali, sensibili e giudiziari ovvero: di un'indennità complessiva di € 14.262,00 a Lazzaro Maria Vittoria;
... *omissis* ...

L'ordine di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

I terzi interessati possono proporre, entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, da notificare tempestivamente nei modi di legge al "Comune di L'Aquila - Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport - Ufficio Espropri.

Allegati: ... *omissis* ...



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
e del Settore Opere Pubbliche e Sport

Mauro Baffucci

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO

Graduatoria bando 2018 E.R.P.

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO - partenza - Prot. 5384/PROT del 06/11/2019 - titolo VI - classe 09

LA COMMISSIONE TERRITORIALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI CON SEDE PRESSO IL COMUNE DI AVEZZANO - NELLA RIUNIONE N° 63 DEL 01 OTTOBRE 2019 - VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2018 PUBBLICATO PRESSO IL COMUNE DI CIVITELLA ROVETO - HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA PREVIO SORTEGGIO TRA I CONCORRENTI A PARITA' DI PUNTI EFFETTUATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IN FORMA PUBBLICA EX ART.9 L.R. 96/96 COMMA 6.

N°	richiedente	n° prot. pratica	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive						L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive				Totale / punteggio		
			a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4	
1		5773							omissis						4
2		5790							omissis						4
3		5640							omissis						4
4		5499							omissis						4
5		5364							omissis						3
6		5263							omissis						3
7		5753							omissis						2
8		5643							omissis						2

Esclusa la domanda prot. n° 5742.

In applicazione del Reg. (UE) 679/16 e D.Lgs 101/18, la graduatoria riporta il punteggio totale attribuito senza l'indicazione dei punteggi parziali e delle motivazioni di esclusione. I richiedenti sono identificati con il numero di protocollo riportato nella domanda. La graduatoria redatta integralmente è disponibile e consultabile, da parte dei diretti interessati, C/O gli Uffici del Comune e della Commissione.

Il Presidente della Commissione
(dott. Pierangelo Guidobaldi)

SC

COMUNE DI PESCARA

Decreto di Espropriazione n. 4 del 29/10/2019 relativo ai lavori di Riqualificazione e messa in sicurezza di Via Prati - 2° stralcio.

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' N. 4 DEL 29/10/2019 "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Prati - 2° Stralcio".

IL DIRIGENTE

...omissis...

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 691 del 31/10/2014 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, dell'opera denominata "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Prati - 2° Stralcio", in conformità al P.R.G.;

VISTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento di

espropriazione per pubblica utilità, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e comunicazioni di cui alla citata normativa;

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza n. 155/BR del 08/05/2015, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione degli interventi in argomento e sono state determinate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte espropriande;

...omissis...

VISTA l'ordinanza dirigenziale n. reg. sett. 140 e n. reg. gen. 1283 del 04/04/2016, pubblicata sul BURA ordinario n. 15 del 20/04/2016, con la quale è stato disposto il pagamento di € 14.226,27 pari all'80% del totale delle indennità di espropriazione accettate di complessivi € 17.782,84, a favore delle ditte proprietarie espropriande, ed altresì il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, per complessivi € 19.735,54;

...omissis...

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. reg. sett. 76 e n. reg. gen. 2050 del 31/05/2018 si è provveduto a determinare l'indennità definitiva di espropriazione a seguito del frazionamento catastale e secondo le risultanze della stima definitiva della Commissione Provinciale Espropri;

...omissis...

DATO ATTO che con ordinanza dirigenziale n. 378 del 15/10/2018, è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive di espropriazione alle ditte accettanti di complessivi € 955,28, nonché il deposito della differenza delle indennità definitive non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, Servizio della Cassa DD.PP., di complessivi € 601,49;

CONSIDERATO che la ditta Di Battista Fabio e Stefania ha dichiarato la pacifica accettazione della somma pari ad € 305,02 quale differenza tra l'indennità di esproprio provvisoria proposta nel Decreto Dirigenziale n. 155/BR del 08/05/2015 avente come oggetto "Occupazione d'urgenza degli Immobili destinati ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Via Prati - II° stralcio", e l'indennità definitiva come da Atto di Determinazione n. 76/ES del 31 maggio 2018;

...omissis...

VISTO l'atto di liquidazione n. reg. sett. 20014 e n. reg. gen. 20476 del 07/11/2018, con il quale si è provveduto a liquidare l'indennità definitiva di espropriazione a favore delle ditte accettanti, pari a complessivi € 955,28;

...omissis...

VISTO l'atto di liquidazione n. 1328 del 27/06/2019, con il quale si è provveduto ad integrare il deposito delle indennità di espropriazione non accettate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, per complessivi € 296,47;

...omissis...

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Jairo Ricordi, come da disposizione direttoriale prot. n. 169338/285337 del 17/12/2013;

DECRETA

di pronunciare l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara, con sede in Piazza Italia n. 1, C.F. 124600685, dei beni immobili necessari ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Prati - 2° Stralcio, come da tabelle sotto riportate:

N° d'ordine	DITTA	FG.	PART.	SUP. (mq)	INDEN- NITÀ €	INDEN- NITÀ TOT. €
	INTESTATARI CATASTALI ACCETTANTI					
1	PERNA Marisa nata a LORETO il 16/09/1936 PRNMRS38P56E690N Proprietà per 1/2	17	1937 (ex 337)	152	1.140,00	1.140,00
	RICCI Anna nata a PENNE il 19/08/1940 RCCNNA40M59G438I Proprietà per 1/2					
2	RENZETTI Paolo nato a PESCARA il 08/10/1946 RNZPLA48R08G482D Proprietà per 1/5	17	1939 (ex 339)	136	1.020,00	1.020,00
	ANGRILLI Davide nato a PESCARA il 28/07/1965 NGRDVD65L28G482T Proprietà per 1/10					
	ANGRILLI Barbara nata a PESCARA il 21/04/1967 NGRBBR67D61G482L Proprietà per 1/10					
3	PETRACCA Nicoletta nata a CARPINETO DELLA NORA il 08/11/1961 PTRNLT61S48B827A Proprietà per 1000/1000	17	Strada (ex 1751)	50	375,00	877,50
			1941 (ex 1752)	67	502,50	
4	PETRACCA Nicoletta nata a CARPINETO DELLA NORA il 08/11/1961 PTRNLT61S48B827A Proprietà per 1/2	17	Strada (ex 1738)	67	502,50	952,50
			1943 (ex 1740)	60	450,00	
5	LO RE Giovanna nata a LEONFORTE il 17/11/1965 LROGNN65S57E536E Proprietà per 1/2	17	1945 (ex 1743)	15	112,50	232,50

	PETRACCA Franceschino nato a CARPINETO DELLA NORA il 10/06/1965 PTRFNC65H10B827F Proprietà per 1/2		Strada (ex 1744)	16	120,00	
6	PETRACCA Franceschino nato a CARPINETO DELLA NORA il 10/06/1965 PTRFNC65H10B827F Proprietà per 1000/1000	17	Strada (ex 1745) 1947 (ex 1746) Strada (ex 1748) 1949 (ex 1749)	46 107 17 31	345,00 802,50 127,50 232,50	1.507,50
7	CECAMORE Antonio nato a PESCARA il 28/11/1931 CCMNTN31S2BG482E Proprietà per 9/18 CECAMORE Daniela nata a PESCARA il 25/01/1969 CCMDNL69A65G482B Proprietà per 2/18 CECAMORE Domenico nato a PESCARA il 13/10/1983 CCMDNC63R13G482I Proprietà per 2/18	17	1951 (ex 344)	31	232,50	232,50

8	<p>ALESSANDRINI Rosalba nata a GENOVA il 29/04/1934 LSSRLB34D69D969W Proprietà per 2/24</p> <p>ANTRODICCHIA Divina Amore nata a CEPAGATTI il 09/09/1913 NTRDNM13P49C474K Proprietà per 6/24</p> <p>CECAMORE Francesca nata a ROMA il 17/09/1974 CCMFNC74P57H501O Proprietà per 2/24</p> <p>CECAMORE Mariarita nata a ROMA il 04/11/1971 CCMMRT71S44H501X Proprietà per 2/24</p>	17	1957 (ex 346)	38	285,00	285,00
	<p>DI MATTEO Giovanni nato a PESCARA il 08/08/1962 DMTGNN62M08G482Y Proprietà per 1/24 in regime di separazione dei beni</p>					
	<p>FALONE Anna Maria nata a PESCARA il 19/12/1936 FLNNMR36T59G482R Proprietà per 3/24</p>					
	<p>FALONE Bruna nata a PESCARA il 04/07/1942 FLNBRN42L44G482S Proprietà per 3/24</p>					
	<p>FALONE Giacomo nato a PESCARA il 04/04/1939 FLNGCM39D04G482X Proprietà per 3/24</p>					
	<p>CECAMORE Anna Maria nata a PESCARA il 23/12/1945 CCMNMR45T63G482M Proprietà per 1/3</p>					
	<p>CECAMORE Giustino nato a PESCARA il 01/10/1948 CCMGTN48R01G482H Proprietà per 1/3</p> <p>CECAMORE Rita nata a PESCARA il</p>					
9						

	12/02/1957 CCMRTI57B52G482S Proprietà per 1/3					
10	CECAMORE Antonio nato a PESCARA il 13/06/1938 CCMNTN38H13G482D Proprietà per 1/2 CECAMORE Giovanni nato a PESCARA il 30/10/1935 CCMGNN35R30G482M Proprietà per 1/2	17	1963 (ex 633)	28	210,00	570,00
			1961 (ex 348)	48	360,00	
11	TERRENZIO Maurizio nato a PESCARA il 18/08/1973 TRRMRZ73M18G482O Proprietà per 1/1	17	1964 (ex 1731)	576	4.320,00	4.380,00
			1966 (ex 863)	8	60,00	
12	DI STEFANO Vincenzo nato a MONTESILVANO il 30/03/1948 DSTVCN48C30F646N Proprietà per 1/1	17	1968 (ex 716)	47	352,50	352,50
13	FALONE Achille nato a PESCARA il 07/11/1952 FLNCLL52S07G482D Proprietà per 1/6	17	1976 (ex 362)	123	922,50	922,50
	FALONE Elisabetta nata a PESCARA il 21/12/1949 FLNLBT49T61G482K Proprietà per 1/6					
	FALONE Enrico nato a PESCARA il 18/06/1963 FLNNRC63H18G482U Proprietà per 1/6					
	FALONE Panfilo nato a PESCARA il 25/09/1960 FLNPFL60P25G482O Proprietà per 1/6					
MAMBELLA Barbara nata a PESCARA il 15/11/1931 MMBBBR31S55G482K Proprietà per 2/6						
14	RECINELLA Gaetano nato a PESCARA il 02/12/1933 RCNGTN33T02G482Q Proprietà per 4/6	17	2054 (ex 709)	5	37,50	900,00
	RECINELLA Luca nato a PESCARA il 01/02/1971 RCNLCU71B01G482I		2056 (ex 710)	24	180,00	

	Proprietà per 1/6 RECINELLA Marco nato a PESCARA il 30/06/1963 RCNMRC63H30G482P Proprietà per 1/6		2063 (ex 1790)	91	682,50	
15	RECINELLA Gaetano nato a PESCARA il 02/12/1933 RCNGTN33T02G482Q Proprietà per 7/9	17	2058 (ex 577)	28	210,00	1.110,00
	RECINELLA Luca nato a PESCARA il 01/02/1971 RCNLCU71B01G482I Proprietà per 1/9					
	RECINELLA Marco nato a PESCARA il 30/06/1963 RCNMRC63H30G482P Proprietà per 1/9		2062 (ex 1691)	120	900,00	

N° d'ordine	DITTA	FG.	PARTICE LLA	SUP (mq)	INDEN- NITÀ €	INDEN- NITÀ TOTALE €
	INTESTATARI CATASTALI NON ACCETTANTI					
1	DI BATTISTA Fabio nato a PESCARA il 29/11/1977 DBTFBA77S29G482K Proprietà per 1/2	17	1931 (ex 1783)	162	1.215,00	2.302,50
	DI BATTISTA Stefania nata a PESCARA il 01/10/1981 DBTSFN81R41G482W Proprietà per 1/2		1933 (ex 639)	145	1.087,50	
2	PANTALEONE Filomena; FU FRANCESCO nata a PESCARA il 01/03/1960 USUFRUTTO TATONETTI Annantonia; FU ANTONIO Proprietà	17	1935 (ex 336)	81	607,50	607,50

3	<p>CURZIO Maria; MICHELA FU DAVIDE USUFRUTTO PER 1/3</p> <p>RENZETTI Adele nata a PESCARA il 03/03/1949 RNZDLA49C43G482J Proprietà per 1/5</p> <p>RENZETTI Carlo nato a PESCARA il 16/11/1944 RNZCRL44S16G482E Proprietà per 1/5</p> <p>RENZETTI Gabriella nata a PESCARA il 29/08/1950 RNZGRL50M69G482Z Proprietà per 1/5</p>	17	1939 (ex 339)	136	1.020,00	1.020,00
4	<p>CAMPA Licia nata in JUGOSLAVIA il 11/11/1932 CMPLC32S51Z118L Proprietà per 3/18</p> <p>CECAMORE Massimo nato a PESCARA il 07/02/1966 CCMMSM66B07G482X Proprietà per 2/18</p>	17	1951 (ex 344)	31	232,50	232,50
5	<p>CECAMORE Alessandro nato a PESCARA il 19/03/1963 CCMLSN63C19G482E Proprietà per 48/1701</p> <p>CECAMORE Carla nata a PESCARA il 10/05/1964 CCMCRL64E50G482E Proprietà per 48/1701</p> <p>CECAMORE Filomena nata a PESCARA il 20/12/1936 CCMFMN36T60G482T Proprietà per 144/1701</p> <p>CECAMORE Gabriele nato a PESCARA il 26/06/1938 CCMGRL38H26G482X Proprietà per 144/1701</p> <p>CECAMORE Ida nata a PESCARA il 06/01/1962 CCMDIA62A46G482I Proprietà per 48/1701</p> <p>CECAMORE Marco Antonio nato a PESCARA il 11/09/1984</p>	17	1953 (ex 606)	15	112,50	112,50

CCMMCN64P11G482C
Proprietà per 90/1701

**CECAMORE Maria
Carolina**
nata a PESCARA il
26/08/1928
CCMMCR28M66G482J
Proprietà per 144/1701

**CECAMORE
Massimiliano**
nato a PESCARA il
07/12/1969
CCMMSM69T07G482O
Proprietà per 90/1701

CECAMORE Silverio
nato a PESCARA il
20/06/1930
CCMSVR30H20G482V
Proprietà per 144/1701

CECAMORE Tommaso
nato a PESCARA il
07/07/1963
CCMTMS63L07G482R
Proprietà per 90/1701

**D'AGOSTINO
Danieletto Anna Maria**
nata a PESCARA il
25/05/1932
DGSDLT32E65G482M
Proprietà per 567/1701

DE SANTIS Giuseppina
nata a NERETO il
22/02/1933
DSNGPP33B62F870S
Proprietà per 144/1701

DE SANTIS Maria
nata a NERETO il
15/05/1940
DSNMRA40E55F870D
Usufruttuario parziale

6	<p>CECAMORE Anna nata a PESCARA il 24/06/1961 CCMNA61H64G482E Proprietà per 43/336</p> <p>CECAMORE Florindo nato a PESCARA il 05/05/1957 CCMFRN57E05G482R Proprietà per 43/336</p> <p>CECAMORE Lindo nato a PESCARA il 09/11/1895 CCMLND95S09G482Q Proprietà per 90/336</p> <p>DANIELE Patrizia nata a CASTEL DI SANGRO (AQ) il 04/07/1958 DNLPRZ58L44C096H Proprietà per 106/12096</p> <p>DI MARCANTONIO Elena nata a PESCARA il 10/05/1964 DMRLNE64E50G482U Proprietà per 106/4032</p> <p>DI MARCANTONIO Roberta nata a PESCARA il 10/05/1964 DMRRRT64E50G482D Proprietà per 106/4032</p> <p>RANALLI Annalisa nata a ROMA il 02/07/1970 RNLNLS70L42H501G Proprietà per 53/4032</p> <p>RANALLI Eilde Maria nata a PESCARA il 21/06/1929 RNLLMR29H81G482G Proprietà per 636/4032</p> <p>RANALLI Giovanni nato a ROMA il 26/08/1957 RNLGNN57M26H501J Proprietà per 53/4032</p> <p>RANALLI Giulio nato a ROMA il 09/01/1964 RNLGLI64A09H501A Proprietà per 53/4032</p>	17	1955 (ex 345)	39	292,50	382,50
	1998 (ex 510)		3	22,50		

	<p>RANALLI Roberto nato a ROMA il 21/07/1965 RNLRR165L21H501L Proprietà per 53/4032</p> <p>SCHIAZZA Alessandro nato a PESCARA il 04/11/1988 SCHLSN88S04G482N Proprietà per 106/12096</p> <p>SCHIAZZA Diego nato a PESCARA il 31/08/1986 SCHDGI86M31G482B Proprietà per 106/12096</p> <p>SCHIAZZA Giuseppe nato a PESCARA il 08/04/1950 SCHGPP50D08G482S Proprietà per 106/4032</p> <p>TOBION Vilmo nato a PESCARA il 06/09/1935 TBNVLM35P06G482A Proprietà per 74/336</p>									
7	<p>DI MARCO Antonina nata a PESCARA il 12/11/1946 DMRNNN46S52G482I Proprietà per 1/2</p> <p>DI STEFANO Laila nata a PESCARA il 02/05/1970 DSTLLA70E42G482N Proprietà per 1/2</p>	17	1970 (ex 354)	24	180,00	180,00				
8	<p>CONTI Edmondo nato a MONTESILVANO il 01/01/1900 CNTDND00A01F646V DIRITTO DEL CONCEDENTE PER 1/2 CONCEDENTE IN PARTE</p> <p>CONTI Raffaele nato a MONTESILVANO il 05/01/1901 CNTRFL01A05F646Y DIRITTO DEL CONCEDENTE PER 1/2 CONCEDENTE IN PARTE</p> <p>DI MARCO Antonina nata a PESCARA il 12/11/1946 DMRNNN46S52G482I ENFITEUSI PER 1/2 LIVELLARIA</p> <p>DI STEFANO Laila nata a PESCARA il 02/05/1970</p>	17	1972 (ex 874)	60	450,00	450,00				

	DSTLLA70E42G482N ENFITEUSI PER 1/2 LIVELLARIA					
9	D'ANGELO Laura nata a PESCARA il 25/10/1955 DNGLRA55R65G482X Proprietà per 1/1	17	1974 (ex 1672)	91	682,50	682,50
10	BERARDINUCCI Rodolfo nato a FRANCAVILLA AL MARE il 27/08/1947 BRRRLF47M27D763H Proprietà per 1/1 bene personale	17	1978 (ex 364)	39	292,50	4.977,00
			1980 (ex 365)	103	772,50	
			1982 (ex 1859)	63	756,00	
			1984 (ex 1857)	263	3.156,00	
11	PRATI SOCIETA' SEMPLICE DI SCORRANO MARCO con sede in PESCARA 01893870681 Proprietà per 1/1	17	1986 (ex 917)	508	3.810,00	3.810,00
12	SUPERESTAURI DI MANDOLINI NANDO & C. SAS con sede in PESCARA 01102450689 Proprietà per 1000/1000	17	1987 (ex 1770)	25	187,50	187,50
13	RIVES S.R.L. con sede in PESCARA VIA D'INNOCENTE,12 01043900685 Proprietà per 1/1	17	1988 (ex 1612)	4	30,00	30,00
14	VILLANOVA Valentino nato a PESCARA il 11/10/1930 VLLVNT30R11G482Z Proprietà per 1000/1000	17	1990 (ex 1642)	25	187,50	247,50
			1992 (ex 659)	8	60,00	
15	ZANOTTI STEFANIA nata a BOLOGNA il 30/03/1961 ZNTSFN61C70A944B Proprietà per 1/1	17	1994 (ex 1008)	4	30,00	30,00
16	COSANNI Angelo nato a ELICE il 29/05/1974 CSNNGI74E29D394H Proprietà per 1/1	17	1995 (ex 1797)	45	337,50	337,50
17	PASETTI Alessia nata a PESCARA il 23/03/1973 PSTLSS73C63G482M Proprietà per 1/1	17	1923 (ex 501)	16	120,00	120,00
18	D'ARTISTA Gianluca nato a PESCARA il 26/11/1973 DRTGLC73S26G482X Proprietà per 1/1	17	1997 (ex 910)	54	405,00	405,00

19	SCAGNOLI Franca nata a PESCARA il 16/09/1962 SCGFNC62P56G482U Proprietà per 4/18	17	2052 (ex 752)	65	487,50	487,50
	SCAGNOLI Giuseppe nato a PESCARA il 16/01/1968 SCGGPP66A16G482P Proprietà per 4/18					
	EREDI E/O AVENTI TITOLO DI SCAGNOLI Marina nata a PESCARA il 04/03/1961 SCGMRN61C44G482U Proprietà per 4/18					
	SCAGNOLI Remo nato a FRANCAVILLA AL MARE il 13/07/1935 SCGRME35L13D763V Proprietà per 6/18					
20	CATANI Bruno nato a PESCARA il 21/06/1950 CTNBRN50H21G482W Proprietà per 1/2	17	2060 (ex 578)	19	142,50	142,50
	SANELLI Maria nata a CARAMANICO TERME il 29/04/1951 SNLMRA51D69B722S Proprietà per 1/2					
21	MARINO William Walter nato a PESCARA il 06/03/1938 MRNWLM38C06G482A	17	2064 (ex 1792)	61	457,50	457,50
	MARINO Barbara nata a PESCARA il 22/06/1974 MRNBBR74H62G482U					
TOTALE COMPLESSIVO					31.909,50	

RENDE NOTO

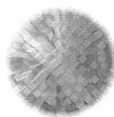
1. che l'autorità espropriante provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili; ...omissis...
3. l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata; ...omissis...
6. che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Sezione di Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990.

Il Dirigente
Dott. Gaetano Silverii



AGENZIA DEL DEMANIO

**Avviso pubblico. Bando di concessione di fabbricati appartenenti al patrimonio dello stato.
Invito a offrire.**



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

Prot. n. 2019/1165/IDRAW

Scadenza presentazione offerte:
22 novembre 2019 ore: 12:00

**AVVISO PUBBLICO
INVITO AD OFFRIRE**

L'AGENZIA DEL DEMANIO

Ente Pubblico Economico, istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica,

RENDE NOTO

che, intende procedere, mediante procedura ad evidenza pubblica con pubblico incanto, ai sensi ed in applicazione del D.P.R. 13.9.2005, n. 296, all'affidamento in concessione, per la durata di anni 6 (sei), del lotto come di seguito descritto:

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione	Durata contratto	Canone base annuo	Termine ultimo di presentazione dell'offerta
1	Lanciano Via dei Frentani, 41	<p>Demanio Storico Artistico - Progressivo - CHD0013</p> <p>Porzione di immobile sito nella parte storica della città, costituito da sei locali posti al piano terra di un edificio adibito nei primi anni del '900 a sede dei Monopoli di Stato per il deposito del sale.</p> <p>Certificazione impianti: nessuna Classe energetica: A2 Planimetria: Vedi allegato "A". Stato occupazionale: libero. Dati catastali: C.F. fg 25, particella 443 sub 1. Superficie catastale: mq. 136 Stato manutentivo: Buono Titolo: Piena proprietà</p>	<p>Uso: ufficio e magazzino</p> <p>Prescrizioni e obblighi: Il bene immobile di cui trattasi appartiene alla categoria del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Storico Artistico, ed è pertanto, soggetto alla disciplina del D.L.vo n. 42/2004; La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con nota prot. n. 7912-A del 05.07.2019 ha autorizzato la concessione del suddetto compendio ad uso ufficio, precisando, tuttavia che per "qualsiasi modifica degli interni e degli esterni dovrà essere acquisita in ogni caso l'autorizzazione di questa Soprintendenza A.B.A.P.". Il concessionario dovrà stipulare un'adeguata polizza assicurativa contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici nonché per danni a terzi (persone, animali, cose) dei manufatti e degli impianti e di ogni altra pertinenza esistente.</p>	dal 01/01/2020 al 31/12/2025	€ 6.000,00 (euro seimila/00)	22 novembre 2019 ore: 12:00

CONDIZIONI GENERALI:

1. L'invito ad offrire sarà tenuto mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base dell'invito ad offrire.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (**Allegato 1**) disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara. Il modello suddetto può essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dire.AbruzzoMolise@agenziaedemanio.it
3. **L'Agenzia del Demanio designerà il contraente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione all'importo del canone offerto il cui importo dovrà essere uguale o maggiore di quello posto a base di gara.**
4. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, potranno essere consegnate direttamente, oppure potranno essere inviate all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara, in plico sigillato a mezzo di raccomandata A.R. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente **non più tardi delle ore 12:00 del giorno 22 novembre 2019, pena l'esclusione dalla procedura.** Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo dell'Agenzia del Demanio. L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.
5. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
6. In particolare, nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:
 - 1) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione conformemente all'Allegato 2, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento sottoscritto in originale dall'Offerente, attestante:
 - a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;
 - b) che, laddove trattasi di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura

che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

c) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

d) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

g) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011);

h) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente Avviso di vendita, di accettarli e di ritenersi interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

i) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ.;

j) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei poteri di firma del rappresentante, se l'offerta è presentata da un legale rappresentante del soggetto Offerente.

3) Copia di un valido certificato di iscrizione al competente pubblico Registro in caso di soggetti offerenti diversi da persone fisiche; tali certificazioni possono essere sostituite dalla dichiarazione di cui all'art. 46 del T.U. 445/2000 (Autocertificazione);

4) Procura in originale o in copia conforme autenticata con traduzione giurata se redatta, in tutto o in parte, in lingua straniera e in regola con la legalizzazione, se l'offerta è presentata dal procuratore del soggetto offerente;

5) Informativa sulla privacy di cui all'allegato 3 del presente avviso, sottoscritta per presa visione.

7. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto. In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalare – quelle a seguire, ovvero di attivare un nuovo invito ad offrire.

8. La busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12:00 del giorno 22 novembre 2019. La busta contenente l'offerta dovrà, a pena di nullità, recare la dicitura "Invito ad offrire del giorno" ed essere indirizzata all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 PESCARA . Tale busta dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 6 e "l'offerta economica" redatta utilizzando il modello di offerta "Allegato 1" di cui al punto 2, sottoscritto dalla/e personale/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione sopra specificate **saranno ritenute nulle e escluse**.
9. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, **il giorno 26 novembre 2019 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta economica/di durata valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
10. Quando due o più concorrenti, presenti all'apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
11. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula dell'atto di locazione/concessione presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell'ora che verranno comunicati al vincitore dell'invito ad offrire dal competente Ufficio. Il presente avviso non vincola l'Agenzia del Demanio alla concessione/locazione dei beni. Il contratto di locazione/concessione per l'utilizzo del bene sarà disciplinato dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia. In particolare si precisa che:
- Il locatario/concessionario dovrà utilizzare il bene in oggetto per l'uso stabilito;
 - L'unità immobiliare si loca nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova compresi eventuali vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e urbanistico – edilizi;
 - Nella determinazione del canone base annuo, si è tenuto conto di tutte le condizioni manufattive degli immobili;
 - Sono a carico del locatario/concessionario gli oneri di manutenzione ordinaria del bene;
 - E' fatto divieto al locatario/concessionario apportare all'immobile oggetto della locazione/concessione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dall'Agenzia;
 - Il locatario/concessionario si assumerà gli oneri di richiedere agli Enti/uffici competenti eventuali autorizzazioni necessarie per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
 - L'Amministrazione demaniale concedente il bene, resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della locazione/concessione del bene.
 - E' fatto divieto di sub-locazione e sub-concessione del bene;
 - Per la stipula dell'atto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del Demanio un deposito cauzionale di importo pari a una annualità del canone mensile;

- Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del locatario/concessionario;
- L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente atto.
- Alla scadenza la locazione/concessione potrà essere formalmente rinnovata ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 296/2005, essendo vietato il rinnovo tacito;
- Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e specificatamente al DPR 296 del 13/09/2005.

12. Il contratto, fin dal momento della sottoscrizione, sarà vincolante per il locatario/concessionario, mentre sarà impegnativo per l'Agenzia del Demanio solo dopo l'apposizione del visto di approvazione per l'esecuzione.
13. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è l'ing. Marcello Bosica, in forza presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio in qualità di Vicedirettore, (tel. 085/4411046).
14. I dati personali forniti dagli offerenti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità degli offerenti in relazione all'Avviso di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'offerente, se intende partecipare, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.
2. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.
3. Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

AVVERTENZE:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara, 17 OTT. 2019

Il Direttore Regionale
Raffaella Narni



Il sottoscritto attesta che il presente invito è stato pubblicato per il periodo dal _____ al _____

ALLEGATO 1 DA INSERIRE NELLA BUSTA B

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara (PE)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ Prov. (___), il _____,
residente in _____, Via/Piazza _____ e
domiciliato in _____ Cod.
Fisc/P.iva _____,
in qualità di ⁽¹⁾ _____
della Ditta/Società _____
con sede in _____, Via/Piazza _____
Recapito telefonico: ___/____ e – mail _____.
in possesso della piena capacità di agire, presa visione dell'invito ad offrire prot. n°
_____ del _____, per l'aggiudicazione del contratto di
locazione/concessione di un lotto a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base,
che si terrà presso la suindicata Direzione Regionale in data 26 novembre 2019,

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

- lotto _____ € _____, (euro _____ / _____).

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la partecipazione e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione ⁽²⁾.

Luogo e data _____ Firma ⁽³⁾ _____.

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi; SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante - legale - amministratore - titolare - procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2).L' omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome)



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

ALLEGATO 2 DA INSERIRE NELLA BUSTA A**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la

- cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
 - f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
 - i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso di vendita, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
 - l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
 - m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in originale.

Luogo e data

Il Dichiarante



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

ALLEGATO 3 DA INSERIRE NELLA BUSTA A**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

ALLEGATO 4 INVITO AD OFFRIRE PROT. 2019/11269/DRAM DEL 17.10.2019**ATTO DI CONCESSIONE DI IMMOBILE
DI DEMANIO STORICO ARTISTICO** (D.P.R. 13.09.2005, N. 296)

Rep. n. ----- del ----- / Prot. n. -----del -----

L'anno duemiladiciannove, addì ----- del mese di dicembre (12), presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara , sita in Piazza Italia n. 15:

TRA

- L'**Agenzia del Demanio** Direzione Regionale Abruzzo e Molise, nella persona di, nato a (-- il -----, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio, che interviene al presente atto in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E., C.F. 06340981007, giusta delega rilasciata dal Direttore della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio dott. ----- in data ----- Prot. n. ----- , la quale Agenzia, costituita con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n. 300, così come modificato con D.Lgs. 3 Luglio 2003 n.173, agisce in nome e per conto dello Stato;

e

- il Sig./la Soc. -----, con sede in ----- – Via ----- - Codice Fiscale ----- e Partita IVA -----, in persona del legale rappresentante p.t. -----, nato a ----- il ----- e residente in ----- Via -----, C.F. -----, in appresso denominato "Concessionario"

PREMESSO

- a) che lo Stato è proprietario dell'immobile, sito in Lanciano, Via dei Frentani, censito al C.F. del Comune di Lanciano al fg. 25 p.IIa 443, sub. 1;
- b) che il suddetto bene immobile appartiene alla categoria del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico, è iscritto nel registro Mod. 23D/8 al n. 0013 della Provincia di Chieti ed è, pertanto, soggetto alla disciplina del D.L.vo n. 42/2004;
- c) che il suddetto bene, all'esito di apposite verifiche dei fabbisogni espressi dalle Amministrazioni dello Stato ai sensi della L. 191/2009, risulta non idoneo né suscettibile di uso governativo, concreto ed attuale;

d) che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con nota prot. n. 7912-A del 05.07.2019, ha autorizzato la concessione del suddetto compendio a condizione che vengano rispettate le indicazioni date dall'arto 55 – bis comma 1 e 2 del D.LGS. 42/2004.

e) che con Avviso prot. n. ----- del -----, è stata indetta per il giorno ----- una gara ad offerte segrete per l'individuazione del concessionario del suddetto bene immobile, con canone annuo a base d'asta pari ad € -----, stimato con relazione tecnico-descrittiva-estimativa prot. n. ----- del -----;

e) che il giorno -----, a seguito dell'espletamento della gara prot. n. ----- del -----, è stato dichiarato aggiudicatario del suddetto bene il Sig./la Soc. -----, avendo il medesimo presentato la migliore offerta valida pari ad € ----- (euro -----/00), giusta verbale prot. n. ----- del -----;

TUTTO CIO' PREMESSO

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - Premessa

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara, nella persona di ----- dà in concessione al Sig./alla Soc. -----, che accetta, l'immobile sito in Lanciano, Via dei Frentani, 41 meglio descritto al punto a) delle premesse del presente atto e nella planimetria allegata sotto la lettera "A".

Il bene oggetto del presente atto dovrà essere destinato esclusivamente ad uso -----; ogni diversa utilizzazione comporterà la decadenza immediata dalla concessione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 296/2005.

La presente concessione è soggetta alle prescrizioni elencate in premessa apposte dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, con la citata nota prot. n. 7912-A del 05.07.2019, l'osservanza delle quali dovrà essere verificata dall'Agenzia del Demanio che, in difetto, dichiarerà la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 296/2005.

ARTICOLO 3 - Durata

La concessione avrà la durata di anni sei a decorrere dal 01.01.2020 al 31.12.2025 e potrà essere espressamente rinnovata per un periodo di pari durata, previa rideterminazione del canone, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 2 del D.P.R. n. 296/2005.

La domanda di rinnovo dovrà essere presentata alla Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio entro e non oltre il termine di otto mesi prima della cessazione del rapporto concessorio, e potrà essere accolta, ad insindacabile giudizio dell'Agenzia del Demanio, sempre che non siano sopraggiunte esigenze di carattere governativo ed in base alle disposizioni di legge al momento vigenti.

Il Concessionario, qualora ricorrano gravi motivi, ha facoltà di rinunciare alla concessione prima della scadenza con preavviso da recapitarsi alla sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo di posta certificata all'indirizzo dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it, almeno sei mesi prima della data in cui il rilascio avrà esecuzione.

L'Agenzia del Demanio può procedere, con il rispetto del termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di carattere governativo, salvo rimborso, nei limiti di cui agli artt. 1592 e 1593 c.c., per le eventuali migliorie apportate nel caso in cui siano state previamente autorizzate dall'Agenzia del Demanio e dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici. L'Agenzia del Demanio comunica l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 13.09.2005, n. 296 e con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo.

La concessione si intende scaduta allo spirare del termine indicato nel presente atto, senza che sia necessaria alcuna reciproca disdetta per porre termine alla stessa.

ARTICOLO 4 – Canone

Il canone annuo di concessione è convenuto in € ----- (euro -----/00) che il concessionario deve versare, mediante delega bancaria utilizzando il modello F24, che verrà recapitato tramite servizio Postel, **in rate ----- anticipate** di € ----- (euro -----/00) ciascuna. Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la scadenza indicata nel modello di

pagamento. In caso di mancata ricezione del modello di pagamento e, comunque, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'Agenzia del Demanio, il Concessionario è tenuto a versare il canone **in via anticipata** entro e non oltre il -----, contattando in tempo utile la Direzione Regionale competente che provvederà a fornire un duplicato del modello F24.

La prima periodicità dal 01.01.2020 al 31.12.2020 pari a € ----- (euro -----/00) è stata già corrisposta, giusta quietanza del ----- rilasciata dalla Banca -----.

Il canone di concessione sarà aggiornato annualmente in modo automatico e senza bisogno di richiesta dell'Agenzia del Demanio, in misura pari al 100% della variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione Istat verrà determinata con riferimento all'indice mensile di tre mesi precedenti rispetto alla data di decorrenza dell'atto. Il pagamento del canone dovrà effettuarsi secondo le modalità stabilite e non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del concessionario, qualunque ne sia il titolo.

Per il ritardato, ovvero mancato pagamento delle somme comunque dovute in dipendenza del presente atto, il concessionario dovrà corrispondere gli interessi di mora, in misura pari al tasso legale, **dal giorno in cui è venuto a maturare il debito fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento**, anche in mancanza di espressa messa in mora.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini assegnati, la Direzione Regionale provvederà ad avviare la riscossione coattiva ai sensi dell' art.1, comma 274, della L. 311/2004.

Resta comunque salvo il diritto dell'Agenzia del Demanio di dichiarare la decadenza della concessione, anche prima della scadenza, con il conseguente risarcimento del maggior danno dalla medesima subito ai sensi e nei modi previsti dall'art. 5 del DPR 296/2005.

ARTICOLO 5 - Accesso al bene

Il Concessionario consente l'accesso al bene da parte degli Ispettori Demaniali in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni, ai sensi del D.P.R. 13.7.1998, n. 367. A tal fine, il medesimo si obbliga a concordare con l'Agenzia del Demanio il giorno e l'ora in cui consentire la visita.

In caso di nuova concessione, o di vendita, il concessionario è tenuto a consentire la visita l'immobile alle persone autorizzate dall'Agenzia del Demanio.

Il Concessionario riconosce all'Agenzia del Demanio il diritto di eseguire sul bene assegnato, a suo insindacabile giudizio, senza indennità o compenso o riduzione di canone, qualsiasi lavoro, riparazione o innovazione ritenga opportuni, anche se ciò comportasse limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso.

ARTICOLO 6 – Conformità impianti

In relazione a quanto disposto dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'Agenzia del Demanio dichiara ed il Concessionario ne prende atto, dichiarandosene edotto, che gli impianti di cui all'art. 1 del citato D.M. n. 37/2008 posti al servizio della consistenza immobiliare oggetto del presente atto e gli impianti condominiali possono essere non conformi alle normative in materia di sicurezza ad essi applicabile e quindi non ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento.

Le parti, inoltre, convengono che resterà ad esclusivo carico del concessionario ogni onere e spesa per gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari, si fa presente che l'immobile è privo dell'impianto termico.

Art. 7 – Attestato di prestazione energetica

In relazione agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 192/2005 e succ. modifiche ed integrazioni in materia di qualificazione energetica, l'immobile risulta appartenere alla classe energetica A2 e privo di impianto termico.

ARTICOLO 8 - Esonero di responsabilità

Il Concessionario esonera l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione del bene dato in concessione od in conseguenza della esecuzione di lavori.

Il Concessionario è soggetto a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, e quindi si obbliga espressamente a rilevare e tenere indenne l'Agenzia del Demanio da ogni conseguenza per la inosservanza di essi.

Il conduttore /concessionario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia per diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del conduttore/concessionario derivante da eventuali leggi o regolamenti nonché da qualsiasi altra causa non imputabile all'Agenzia.

E' vietato al Concessionario di compiere atti e tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile.

Il Concessionario è, altresì, tenuto al rispetto del regolamento condominiale, laddove esistente e si impegna ad osservare le deliberazioni dell'assemblea dei condomini.

ARTICOLO 9 - Obblighi e Decadenze

Il Concessionario si obbliga:

- a) a mantenere in buono stato di conservazione l'immobile concesso;
- b) a non mutare la destinazione del bene in tutto o in parte o, comunque, a farne un uso conforme alla sua destinazione;
- c) a non sub-concedere o comunque concedere a qualsiasi titolo, anche gratuito e temporaneo, in tutto o in parte, l'uso del bene, o delle sue pertinenze, oggetto del presente atto.

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi derivanti dal presente atto l'Agenzia del Demanio si riserva di dichiarare l'immediata decadenza dalla concessione ed il Concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale, salvo il diritto per l'Agenzia del Demanio al risarcimento del maggior danno. Il provvedimento di decadenza è adottato nel termine di sessanta giorni dall'accertamento dell'inadempimento ai sensi dell'art. 5 del DPR 296/2005 e nel rispetto delle procedure di cui agli artt. 7 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, l'Agenzia del Demanio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, 2° comma del Codice Civile.

ARTICOLO 10 – Manutenzione, migliorie ed addizioni

Il bene viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi i vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e quelli di cui alla strumentazione urbanistica vigente.

Il Concessionario dichiara di aver esaminato l'immobile e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto.

Il Concessionario si impegna a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarlo al termine della concessione nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, come risultante dal verbale di consegna redatto in contraddittorio ai fini del presente atto, pena il risarcimento del danno.

Rimangono a carico del Concessionario le riparazioni cagionate da cattivo uso o negligenza, nonché quelle inerenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, previa autorizzazione del MIBACT, della quale si è tenuto conto nella determinazione del canone.

Il Concessionario non potrà apportare all'immobile innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo consenso scritto dell'Agenzia del Demanio e previa autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lvo n. 42/2004.

In ogni caso, alla scadenza della concessione le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario resteranno acquisite allo Stato senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c., e salvo il diritto dell'Agenzia di pretendere il ripristino dei locali nello stato in cui sono stati consegnati qualora le addizioni e migliorie siano state effettuate senza autorizzazione dell'Agenzia e del MIBACT.

Il Concessionario dovrà lasciare l'immobile libero da persone e vuoto da cose, rimuovendo a sue spese e cura quanto in esso collocato.

L'Agenzia del Demanio dispone accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene, secondo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 13.07.1998, n. 367.

In caso di incendio, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario, il quale ne sarà, inoltre, responsabile in tutta l'estensione stabilita dal vigente Codice Civile.

ARTICOLO 11 – Consegna

Con apposito verbale sottoscritto da ambedue le parti verrà fatta constare l'avvenuta consegna al Concessionario dell'immobile oggetto del presente atto, rilevandone lo stato manutentivo.

ARTICOLO 12 – Deposito cauzionale

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, il Concessionario ha costituito deposito cauzionale fruttifero per la somma di € -----(euro -----/00), corrispondente a n. 1 annualità del canone, giusta quietanza n. ----- del -----della Tesoreria Provinciale dello Stato di -----, oppure giusta fideiussione bancaria a prima richiesta n. ----- del ----- rilasciata da -----.

L'Agenzia del Demanio darà adesione allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'Agenzia stessa ed il concessionario i rapporti di qualsiasi specie dipendenti dal presente atto e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali l'Agenzia del Demanio debba rispondere.

L'Agenzia del Demanio ha diritto di avvalersi della cennata cauzione senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

ARTICOLO 13 – Polizza assicurativa

In caso di incendio, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario.

In proposito il Concessionario ha stipulato, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa n. ----- con la ----- - acquisita agli atti della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio - contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici, nonché per danni a terzi (persone, animali, cose), a manufatti, agli impianti e ad ogni altra pertinenza esistente, per un importo di € ----- (euro -----/00) pari al valore della porzione immobiliare oggetto del presente atto.

ARTICOLO 14 – Altri oneri

Sono a carico del concessionario gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile.

Il concessionario è, altresì, tenuto al pagamento dell'IMU, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.ii., nonché di eventuali altri tributi locali.

ARTICOLO 15 – Spese del presente atto

Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessionario.

ARTICOLO 16 – Termine per la registrazione

Il termine per la registrazione decorre dalla data in cui il soggetto tenuto a richiederla ha avuto notizia del provvedimento di approvazione (Art. 14 comma 1 e 2 del D.P.R. 131/1986).

ARTICOLO 17 – Normativa

Per quanto non previsto nel presente atto valgono, in quanto applicabili, le norme del D.P.R. n. 296/05, le norme di legge in materia, nonché gli usi locali.

ARTICOLO 18 – Efficacia

Il presente atto di concessione è fin d'ora vincolante per il Concessionario, mentre per l'Agenzia del Demanio lo sarà soltanto dopo il prescritto visto di approvazione per l'esecuzione. Qualunque modifica al presente atto dovrà essere apposta mediante atto scritto.

ARTICOLO 19 – Trattamento dati personali

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

ARTICOLO 20 - Foro Competente

Per qualunque controversia relativa al presente atto, il foro competente è Pescara.

ARTICOLO 21 – Elezione domicilio

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, le parti eleggono domicilio come segue:

- il Sig./la Soc. -----, in -----, via -----, (eventuale, PEC: -----
-----);

- l'Agenzia del Demanio presso: Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara,
Piazza Italia, 15 – PEC dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Agenzia del Demanio

Il Concessionario

Il Concessionario dichiara di approvare specificatamente, ad ogni effetto di legge, ai sensi degli art. 1341 e 1342 c.c. le disposizioni contenute negli artt. **2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17 e 18** del presente atto.

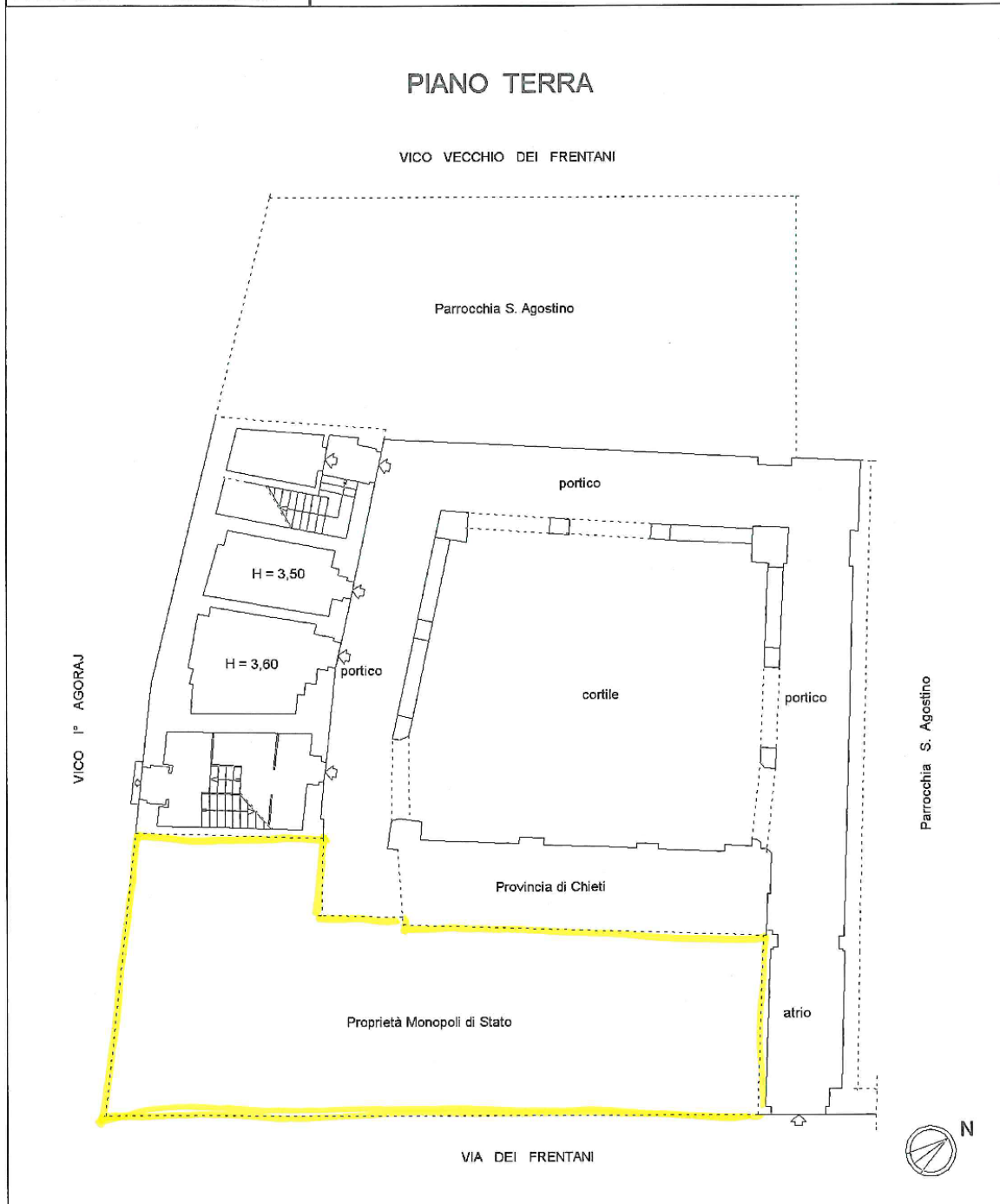
Il Concessionario

ALLEGATO A

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Chieti

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Lanciano	
Via Dei Frentani civ. 27	
Identificativi Catastali:	Compilata da: Belisari Claudio
Sezione:	Iscritto all'albo: Geometri
Foglio: 25	Prov. Chieti
Particella: 442	N. 1152
Subalterno: 2	

Scheda n. 1 Scala 1:200



TERNA – RETE ITALIA

Decreto di variante nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano Dei Marsi e Cerchio. Decreto n. 239/EL-239-198-2013

N. 239/EL-239/198/2013-VL

Il. Ministero delle Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

il. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

di concerto con

*il. Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO, in particolare, il comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003 che prevede che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il consenso dei Presidenti delle Regioni e Province autonome interessate;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Siglato MB



VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO in particolare l'articolo 6 del suddetto decreto legislativo n. 127/2016, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ... (omissis) ...sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO in particolare l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sul passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa dello stesso art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 31 maggio 2019 ai sensi della suddetta nota applicativa e trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. TERNA/P20190041218 del 7 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto



con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTA l'istanza n. TEAOTRM/P20100003754 del 30 dicembre 2010, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Roma – Via della Marcigliana, 911 – 00138 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della Stazione Elettrica (S.E.) di Celano a 150 kV, con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila;

VISTO il decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna S.p.A., con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

CONSIDERATO che il suddetto progetto prevede, tra i diversi interventi, la realizzazione di una nuova S.E., ubicata nel comune di Celano all'interno di una cava di inerti dismessa;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20180002671 del 14 giugno 2018, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.A., ha segnalato



alcune criticità emerse nella fase di progettazione esecutiva in quanto, a seguito di indagini geologiche volte a caratterizzare l'ammasso roccioso presente a monte dell'area interessata dalla costruzione della suddetta S.E., si è riscontrata la presenza di rocce calcaree molto fratturate, le cui verifiche di stabilità hanno mostrato coefficienti di sicurezza prossimi all'unità in condizioni statiche e inferiori all'unità in condizioni sismiche;

CONSIDERATO che, in conseguenza, si è ritenuto necessario realizzare, preliminarmente alla costruzione delle opere, degli interventi di mitigazione del rischio connesso a possibili instabilità del fronte di cava per evitare distacchi di detriti sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere stesse

CONSIDERATO che, al fine di consentire un'ottimizzazione dell'intervento di miglioramento delle condizioni di stabilità del costone, si è ritenuto necessario apportare, inoltre, una variante al progetto approvato con il citato decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014, consistente nella riduzione volumetrica dei locali dell'edificio blindato, servizi ausiliari, sala quadro e della cabina MT, resa possibile grazie all'adeguamento delle apparecchiature alle nuove tecnologie;

CONSIDERATO che, con la suddetta nota prot. n. TRISPA/P20180002671 del 14 giugno 2018, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'approvazione, ai sensi del comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, della suddetta variante localizzativa da apportare al progetto approvato con decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014 finalizzata a risolvere tali criticità, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità dell'opera, nonché l'apposizione delle relative misure di salvaguardia, in comune di Celano, in provincia dell'Aquila;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che il provvedimento di approvazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dalla variante, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo relativo alla variante, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che la suddetta variante, in sintesi, prevede i seguenti interventi:

- consolidamento e messa in sicurezza del fronte nord-nord ovest, attraverso la regolarizzazione e la riduzione della pendenza del pendio;
- inserimento, al piede della scarpata, di una paratia di pali in cemento armato;
- realizzazione di canalette con annessa viabilità di servizio;



- riprofilatura, al piede della paratia, di un canale esistente;
- riduzione del layout di stazione;
- riduzioni volumetriche dei locali dell'edificio blindato, servizi ausiliari, sala quadro e della Cabina MT;

VISTA la dichiarazione, allegata all'istanza, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. 0016197 del 21 giugno 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento di approvazione della variante di cui trattasi, nonché indetto la Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo *web*, reso disponibile dal MiSE, cui accedere per acquisire copia del progetto;

PRESO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto delle opere presso il Comune di Celano per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 7 agosto 2018 ed a pubblicare l'avviso dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio on line dello stesso Comune;

PRESO ATTO che la società richiedente ha provveduto, inoltre, alla comunicazione personale agli interessati trasmettendo, in data 18 luglio 2018, l'avviso dell'avvio del procedimento, a mezzo raccomandate A/R, ai proprietari coinvolti;

PRESO ATTO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato, in data 7 agosto 2018, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Tempo", "Il Centro" e "Il Messaggero Ed. Abruzzo";

CONSIDERATO che, a seguito delle predette comunicazioni, non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che parte delle aree interessate dall'intervento ricade in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e che per la realizzazione di tali opere è, pertanto, prevista l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la nota prot. n. 0018680 del 21 novembre 2018, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento



unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, avendo acquisito la Determinazione n. 223 del 19 novembre 2018 dell'Ufficio Pianificazione Territoriale, Piani Complessi in Aree Urbane del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio della Regione Abruzzo, ha comunicato la conclusione del predetto endoprocedimento;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la nota prot. n. 0086375 del 5 ottobre 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha determinato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata, invitando la Regione Abruzzo a rilasciare il consenso previsto dall'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. (*Allegato 1*);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 18 gennaio 2019, con la quale la Regione Abruzzo ha espresso il consenso ai sensi del comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge n. 239/2003 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 2*);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. prot. TERNA/P20190040053 del 4 giugno 2019, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della suddetta variante localizzativa secondo quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge n. 239/2003;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA



Articolo 1

1. E' approvata la variante localizzativa, come descritta in premessa, da apportare al progetto definitivo della S.E. di Celano a 150 kV, con razionalizzazione dell'esistente rete elettrica di trasmissione nei comuni di Celano, Avezzano, Magliano dei Marsi e Cerchio in provincia dell'Aquila, approvato con decreto n. 239/EL-239/198/2013 del 13 gennaio 2014.
2. La suddetta variante localizzativa sarà realizzata secondo la planimetria catastale n. DU35319B_CER01455 Rev. 01 del 20 febbraio 2018, allegata alla citata istanza.

Articolo 2

1. Il presente decreto sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
2. Il presente provvedimento ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
3. Le opere autorizzate sono inamovibili.
4. Il presente decreto costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
5. Il presente decreto è trasmesso al Comune interessato, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del decreto legge 239/2003 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

1. La presente approvazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).
2. La Società Terna S.p.A. è, inoltre, vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel provvedimento autorizzativo n. 239/EL-239/198/2013 del 14 gennaio 2014 che non sono stati oggetto di modifica da parte del presente decreto.

Articolo 4

1. Le opere devono essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.



Articolo 5

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'eventuale imposizione coattiva della servitù di elettrodotto con le modalità indicate in premessa, è confermata delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche.

Articolo 6

Avverso la presente approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO
ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E
L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE
(Ing. Gilberto Dialuce)

**Gilberto
Dialuce**
Firmato digitalmente da
Gilberto Dialuce
Data: 2019.07.30
10:52:01 +02'00'

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO DEL
TERRITORIO,
LA PROGRAMMAZIONE
ED I PROGETTI INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Bernadette Veca)

VECA BERNADETTE
BERNADETTE VECA
03 ott 2019 18:38

IL DIRETTORE GENERALE
PER I RIFIUTI
E L'INQUINAMENTO
(Dott. Mariano Grillo)

GRILLO MARIANO
MINISTERO
AMBIENTE
Dirigente
Generale RIN
19.09.2019
06:19:23 UTC

Siglato: MB
N. 239/EL-239/198/2013-VL

MESCHINI
GIACOMO
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Dirigente
12.09.2019
09:44:38 UTC

DANILO SCERBO
MINISTERO DELL'
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
25.09.2019
08:59:44 UTC

E-DISTRIBUZIONE

Ricostruzione elettrodotto MT 20 kv in cavo aereo ed interrato "Collarmeale D52049457", nei Comuni di Collarmeale e Cerchio (AQ). LOTTO 1.

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e – distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

AREA ADRIATICA – SVILUPPO RETE –

**Ricostruzione elettrodotto MT 20 kv in cavo aereo ed interrato "Collarmeale D52049457", nei Comuni di Collarmeale e Cerchio (AQ). LOTTO 1.
Pratica 322/D. ITER 1977972.**

e- distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica – Sviluppo Rete, con sede in Bari, Via Tenente Casale y Figoroa n. 39, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la ricostruzione della linea elettrica MT in cavo aereo ed interrato a 20 kV denominata "Collarmeale D520249457" nei Comuni di Collarmeale e Cerchio (AQ). Lotto 1.

Pratica n° 322/D - lter n° 1977972.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Territorio e Urbanistica - Via G. Saragat loc. Campo Di Pile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

Con osservanza.

Bari, 05/11/2019

F.to

Ing. Nicola Amodio

Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it